

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "PRIMA ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI PRESSO STRUTTURE UBICATE NELLA PROVINCIA DI GROSSETO" (TRIENNIO 2024 – 2027).

VISTO il decreto legislativo 18/09/2015, n. 142, concernente l'attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTA la legge 30/12/1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione - decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 02/01/1996 - il quale all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTE le convenzioni per la gestione di detti servizi per il periodo 01/03/2023 – 30/11/2023, stipulate con gli aggiudicatari delle procedure negoziate contraddistinte dai numeri CIG **9226482DCC** (centri collettivi fino ad un massimo di 50 posti) **e CIG 922653163E** (unità abitative gestite in modalità di rete) e le varianti disposte con appositi atti integrativi nei limiti del 50% dell'importo massimo delle stesse, i cui effetti, con Decreto prot. 22161 del 19/04/2024, sono stati estesi al 30/10/2024;

RICHIAMATA, altresì, la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione nr. 9451, in data 10/03/2023, con la quale, anche alla luce del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, sono state fornite indicazioni al fine di individuare le soluzioni più efficaci tra quelle previste dalla vigente normativa per l'urgente attivazione di strutture temporanee di accoglienza per i richiedenti asilo;

PRESO ATTO che tutti gli operatori economici che erogano il servizio di accoglienza hanno formalmente accettato la richiesta di rinegoziazione formulata da questa Prefettura con nota in data 07/11/2023 e che pertanto le convenzioni sono ora aderenti a quanto statuito dalla circolare 5903 del 13/06/2023;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, prot. 2898 del 21/03/2024, con la quale è stato trasmesso nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti agli articoli 9, 11 e 11, comma 2-bis, del decreto legislativo 18/08/2015, n.



142, come modificati dal citato decreto-legge 10/03/2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 05/05/2023, n. 50 nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25/07/1998, n. 286;

PRESO ATTO che per avviare una nuova procedura di gara era necessario procedere all'individuazione delle figure professionali deputate alla gestione della stessa;

VISTI gli esiti degli interpelli avviati con note n. 37332 del 01/07/2024 e n. 37334 del 01/07/2024 al fine di individuare unità di personale in possesso delle competenze necessarie per l'eventuale svolgimento delle attività inerenti la funzione di Responsabile Unico del Progetto e del relativo gruppo di supporto di cui all'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e quelle inerenti la funzione di DEC e del relativo gruppo di supporto di cui all'art. 114 del D.Lgs 36/2023, sintetizzati nel Decreto prot. 42926 del 25/07/2024;

CONSIDERATO che il fabbisogno complessivo della provincia è stimato in 800 posti, tenuto conto del variabile andamento del flusso migratorio e delle quote di richiedenti asilo destinate alla provincia di Grosseto;

RITENUTO di fare ricorso alla conclusione dell'accordo quadro con più operatori economici, previsto dall'art. 59, comma 4, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, in quanto modalità che non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad attivare i servizi oggetto dell'affidamento nei limiti definiti dall'accordo stesso, soddisfacendo così le esigenze di adattamento agli imprevedibili fabbisogni di accoglienza connessi alla mutevolezza dei flussi migratori;

DATO ATTO che l'attuale schema di capitolato individua prestazioni e basi d'asta diverse a seconda della dimensione e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza, le quali vengono distinte in due gruppi:

- "centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi" di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato;
- "centri collettivi" di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato, a loro volta distinti in:
 - a) "centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva massima di 50 posti";
 - b) "centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva compresa tra 51 e 300 posti";
 - c) "centri collettivi di accoglienza con capienza superiore a 300 posti";

RITENUTO, quindi, di dover avviare distinte e separate procedure di gara in base alle tipologie di struttura più adeguate a garantire, nella provincia, la regolare prosecuzione dell'accoglienza;



DATO ATTO che il vigente capitolato ministeriale:

- ➤ prevede quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023;
- ➤ fissa la durata dell'appalto in 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;
- riserva alla Prefettura la facoltà di chiedere all'Ente gestore le seguenti variazioni delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023:
 - a) un aumento o una diminuzione dei posti di accoglienza e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento, eventualmente anche mediante l'utilizzo di autonome strutture aggiuntive e nel rispetto dei limiti di capienza derivanti dall'applicazione della normativa vigente;
 - b) in relazione a tutti i posti di accoglienza, compresi quelli derivanti dall'aumento o dalla diminuzione di cui alla precedente lettera a), un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale; tale incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo inziale del contratto;
 - c) l'erogazione, nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, dei servizi e forniture previste dalla normativa vigente per far fronte ad eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni presso unità abitative o aree appositamente dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015; il citato limite del 50% opera autonomamente e può pertanto cumularsi ai casi di incremento previsti, entro il limite del 100% dell'importo inziale del contratto;
- ▶ prevede la possibilità di modificare il prezzo giornaliero unitario pro-die/pro-capite indicato in contratto a determinate condizioni oggettive e in conformità alla corrispondente disciplina di cui all'art. 60 del Dlgs. n. 36/2023 parametrata agli indici Istat di cui all'art. 60 comma 3, lett. b) e comma 4 del D.lgs. n. 36/2023; la modifica potrà avvenire se l'importo del contratto sottoscritto risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 5%. Ad esclusione del costo del lavoro, la modifica dei prezzi può compensare variazioni dei costi di esecuzione, in aumento o in diminuzione, di entità compresa tra il 5,01% e l'80% dell'importo complessivo del contratto;
- > prevede la possibilità di modifica del contratto anche negli ulteriori seguenti casi:
 - al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023;
 - al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;



VISTO il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la circolare prot. 57284 del 21/12/2018 con cui il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'uso della piattaforma telematica Consip per lo svolgimento in modalità elettronica delle procedure sopra soglia comunitaria;

VISTO l'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 e il D.M. del 17/04/2023 recante il "Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche al personale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.113 del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50";

DECRETA

per le motivazioni sopra indicate ed illustrate, che si intendono integralmente richiamate:

- ➤ al fine di garantire la continuità dei servizi di accoglienza secondo le esigenze della realtà provinciale e sulla base delle previsioni legate all'attuale tendenza degli arrivi di richiedenti asilo sul territorio nazionale, di indire due procedure di gara aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, finalizzate alla selezione di più operatori economici, con cui concludere due distinti accordi quadro, ex art. 59, comma 4 lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, aventi ad oggetto:
 - 1) "l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza ex art. 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142 ubicati nella Provincia di Grosseto" per un massimo di 300 posti presso le strutture aventi le caratteristiche di "centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi";
 - 2) "l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza ex art. 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142 ubicati nella Provincia di Grosseto" per un massimo di 500 posti presso le strutture aventi le caratteristiche di "centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva massima di 50 posti";
- ➤ di individuare, ai fini dell'aggiudicazione degli appalti, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;
- ➤ di dare atto che l'affidamento del servizio avverrà, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, mediante scorrimento della graduatoria e che l'attivazione di nuove strutture sarà effettuata previo parere da parte dell'Ente Locale nel cui territorio è situata la struttura, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 142/2015;
- ➢ di dare atto, altresì, che la Prefettura, nei limiti strettamente necessari, si riserva di assegnare gli ospiti procedendo in deroga alla graduatoria esclusivamente nei casi in cui si ravvisino motivate esigenze di ordine e sicurezza, di equa distribuzione delle presenze sul territorio provinciale, di diversità di genere, etnia e religione, di unità dei nuclei familiari, nonché di situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità nella convivenza;



- ➢ di stabilire che l'utilizzazione dei posti di accoglienza nell'ambito delle due procedure di gara sarà effettuata, tenuto conto delle peculiarità del servizio, anche al fine di garantire la continuità dei percorsi di accoglienza secondo le esigenze della realtà provinciale;
- ➢ di stabilire, in conformità al capitolato ministeriale di cui al D.M. del 04/03/2024 e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno − Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con la circolare prot. 2898 del 21/03/2024, citata in premessa, il prezzo massimo ai fini dell'offerta economica in:
 - ✓ € 24,29 pro-die/pro-capite oltre IVA di legge, a cui si aggiungono i costi delle prestazioni oggetto di separata rendicontazione di cui all'Allegato B del capitolato approvato con D.M. del 04/03/2024, per le strutture aventi le caratteristiche di "centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi";
 - ✓ € 30,64 pro-die/pro-capite oltre IVA di legge, a cui si aggiungono i costi delle prestazioni oggetto di separata rendicontazione di cui all'Allegato B del capitolato approvato con D.M. del 04/03/2024, per le strutture aventi le caratteristiche di "centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva massima di 50 posti";
- ➤ di fissare la durata dell'accordo quadro, in 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi, con inizio presunto dal 1° novembre 2024 o dalla data di stipula dello stesso se successiva, con riserva di esercitare le seguenti opzioni ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a), del D.lgs. n. 36/2023:
 - a) opzione nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento in relazione ad un aumento o diminuzione dei posti di accoglienza e delle connesse prestazioni contrattuali, presso le strutture oggetto di offerta o nuove strutture successivamente resesi disponibili;
 - b) opzione d'incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale; tale incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo inziale del contratto;
 - c) opzione di erogazione, nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, dei servizi e forniture previste dalla normativa vigente per far fronte ad eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultrasedicenni presso unità abitative o aree appositamente dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015; il citato limite del 50% opera autonomamente e può pertanto cumularsi ai casi di incremento previsti, entro il limite del 100% dell'importo inziale del contratto;
 - d) opzione di proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti;



- > di dare atto che l'importo stimato degli appalti, comprensivo delle eventuali opzioni ammonta:
 - a €. 31.002.187,50 per le strutture aventi le caratteristiche di "centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi";
 - a €. 55.133.250,00 per le strutture aventi le caratteristiche di "centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva massima di 50 posti";
- ➤ di demandare ai disciplinari di gara, al capitolato speciale e agli schemi di accordo quadro e convenzione per le ulteriori condizioni di svolgimento della procedura contrattuale ed esecuzione del servizio;
- ➢ di dare atto che trattasi di spesa la cui copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa;
- De di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Lucia Napolitano Funzionario del Servizio Gestione e Contabilità Finanziaria di questa Prefettura, nonché l'istituzione della struttura di supporto al RUP composta da:
 - Marina Corridori Funzionario;
 - Stefania Leporini Assistente;
 - Elisabetta Viola Assistente;
- ➤ di procedere, ai sensi dell'art. 45, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, all'accantonamento precauzionale, per la remunerazione degli incentivi delle funzioni tecniche, degli importi di seguito specificati pari al 2% delle somme poste a base di gara:
 - 1) appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione dei centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi: € 248.017,05;
 - 2) appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione dei centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva massima di 50 posti: €. 441.066,00;
- ➤ di demandare a successivo provvedimento da emanarsi prima dell'avvio dei contratti di appalto la nomina del D.E.C. e della relativa struttura di supporto;
- ➤ di pubblicare la presente decisione di contrarre sul sito internet di questa Prefettura in Amministrazione Trasparente Bandi di gara e contratti.

Grosseto, data e numero del protocollo

IL PREFETTO

Paola Berardino